

ALLEGATO A

CRITERI PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO DI PERCORSI DI FRUIZIONE E DI APPROFONDIMENTO SU TEMI AGRICOLI E AGROALIMENTARI PRESENTATI A CURA DI ENTI PUBBLICI, PROPRIETARI O GESTORI DI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA

1. Finalità

Regione Lombardia ha definito nel Programma Regionale di Sviluppo la volontà di promuovere, in vista di EXPO 2015, iniziative volte a sensibilizzare e rendere più consapevoli i cittadini verso una produzione agroalimentare sostenibile e di qualità. L'obiettivo è quello di valorizzare il tema agricolo ed agroalimentare attraverso il patrimonio degli istituti e luoghi della cultura lombardi che può essere interpretato e riletto in chiave EXPO, mettendo in evidenza come il cibo e l'agricoltura siano marcatori culturali di un popolo e del suo territorio.

Nei documenti basilari di Expo: il dossier "Guida al tema di Expo" e nel documento strategico, si individuano due assi, tra loro interconnessi: l'asse della natura-evoluzione e l'asse produzione-consumo. L'asse della natura può essere ambientato in due diverse attività umane: quella del consumo e quella della produzione, che rappresentano due finalità differenti e due tipologie d'azione dell'uomo. Dalle abitudini alimentari dei singoli individui alle tipicità di ogni Paese, dalle colture tradizionali alla produzione industriale su vasta scala, fino alla rappresentazione del consumo a livello di paesaggio immaginario all'interno di arti quali la pittura, il cinema, la letteratura, la fotografia: si tratta di una varietà di aspetti legati all'alimentazione, anche tra loro contrastanti, indicativi di quanto sia ampio e complesso il Tema di Expo Milano 2015 e che mettono in luce come questo si presti a essere raccontato attraverso un approccio multidisciplinare.

Al fine di raggiungere questo obiettivo, la Direzione Generale Agricoltura ha individuato negli Enti pubblici proprietari o gestori di Istituti e/o luoghi della cultura i soggetti in grado di promuovere percorsi di fruizione pubblica e di conoscenza con la finalità sopra individuata. Infatti tali istituti, per propria mission istituzionale hanno sviluppato nel tempo capacità divulgative, educative e didattiche.

Pertanto Regione Lombardia intende sostenere la realizzazione di progetti integrati di valorizzazione di elementi del patrimonio culturale da essi conservato, legati al mondo dell'agricoltura e dell'agroalimentare, finanziando l'acquisto di beni e/o attrezzature necessari allo sviluppo del progetto in chiave EXPO.

2. Soggetti ammissibili

La domanda di finanziamento con il relativo progetto dovranno essere presentati esclusivamente dai seguenti soggetti, di cui al d.lgs. n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei beni culturali e dell'ambiente" e alla l.r. n. 13 del 12 luglio 2007 "Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici":

- Enti pubblici, proprietari o gestori di istituti e luoghi della cultura, ovvero musei ed ecomusei, biblioteche, archivi, aree archeologiche, parchi archeologici, complessi monumentali.

anche in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati.

In tal caso si ribadisce che il capofila e titolare dell'intervento finanziato, nonché proprietario dell'investimento, resta l'Ente pubblico richiedente.

Costituiscono titolo preferenziale la presenza di sponsor o accordi con Fondazioni bancarie.

3. Budget disponibile

L'importo delle risorse messe a disposizione per le finalità del presente Bando sul bilancio regionale a valere sul capitolo n. 16.01.203.10400 "Opere e interventi connessi allo svolgimento di Expo 2015" è pari a € 300.000, di cui € 100.000 a valere sul bilancio 2014 ed € 200.000 a valere sul bilancio 2015. Eventuali risorse aggiuntive derivanti da minori spese del suddetto capitolo saranno utilizzate per il finanziamento di progetti utilmente collocati nella graduatoria di merito e non finanziabili per insufficienza di risorse.

4. Contenuti delle proposte

I progetti dovranno prevedere azioni finalizzate a garantire la conoscenza, la messa in rete, la fruizione dei beni culturali che si legano al mondo dell'agricoltura e dell'agroalimentare.

Gli interventi relativi alla valorizzazione delle tematiche sopra indicate dovranno articolarsi in più attività, quali a titolo esemplificativo: realizzazione di allestimenti e/o apparati illustrativi ecc. adatti alla fruizione da parte di diverse tipologie di visitatori, anche mediante l'utilizzo di sistemi multimediali.

L'insieme degli interventi previsti dovrà garantire una maggiore attrattività e quindi un incremento del numero di visitatori degli istituti e dei luoghi della cultura interessati e dovrà essere finalizzato chiaramente alla divulgazione di tematiche legate all'agricoltura e all'agroalimentare.

Le attività di valorizzazione previste non dovranno proporsi come una sommatoria di singole azioni di promozione ma come un programma strutturato di interventi in grado di valorizzare la relazione con il territorio di riferimento e il collegamento con il mondo agricolo e agroalimentare circostante.

5. Tempistiche

Il soggetto proponente sarà tenuto a specificare nella sua domanda le tempistiche di realizzazione del progetto, che dovrà essere concluso e le relative realizzazioni fruibili entro il 30/06/2015. I progetti per i quali si chiede finanziamento non devono essere già conclusi alla data di pubblicazione sul BURL del presente atto.

6. Spese ammissibili e percentuali di finanziamento

Saranno considerate ammissibili le voci di spesa riferibili ai seguenti ambiti:

- Spese di progettazione (max 5% sul costo complessivo del progetto)
- Spese di esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di beni strumenti e attrezzature (acquisto di strutture, costruzione, dotazioni tecnologiche)
- Spese di personale, non dipendente, dedicate al progetto (max 10% sul costo complessivo del progetto)
- Spese generali (max 5% sul costo complessivo del progetto)

Il finanziamento è concesso a copertura dei costi ammissibili dell'intervento, come definiti al paragrafo precedente, fino ad un massimo del 70% e in misura non inferiore a € 10.000,00 e non superiore a € 50.000, IVA inclusa quando non recuperabile, per progetto.

7. Ammissibilità delle domande, modalità e criteri di selezione e comunicazione degli esiti

La selezione delle domande di finanziamento sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione inter-direzionale nominato con decreto del dirigente dell' U.O. Sviluppo di Innovazione, Cooperazione e Valore delle Produzioni: essa valuterà l'ammissibilità formale delle domande presentate ed esprimerà il proprio giudizio di merito sui progetti ammessi alla fase valutativa, mediante l'applicazione dei parametri/criteri previsti al successivo punto 8.

La struttura competente provvederà entro 90 gg alla pubblicazione della graduatoria di merito e all'individuazione dei destinatari ammissibili a finanziamento.

8. Modalità di selezione e criteri di valutazione

I progetti correttamente presentati e dunque ammessi alla fase valutativa saranno oggetto di analisi da parte del Nucleo di Valutazione inter-direzionale, in base ai seguenti parametri di valutazione:

- Qualità della proposta progettuale in relazione alle finalità di cui al punto 1, alla chiarezza degli obiettivi, alla misurabilità dei risultati, al legame con la realtà territoriale di riferimento
- Utilizzo di strumenti innovativi informatici, web, *augmented reality*
- Presenza di azioni rivolte a un target diversificato sia per età che per altre caratteristiche
- Attenzione a un pubblico internazionale
- Utilizzo di tecnologie e materiali ecocompatibili
- Quota di autofinanziamento superiore al minimo (30%) richiesto
- Sponsorship o accordi con Fondazioni bancarie

9. Adesione a E015-digital ecosystem

Ai soggetti beneficiari di contributo sarà proposto di aderire a E015-Digital Ecosystem, ambiente digitale, che consente l'interazione tra i sistemi informatici di attori pubblici e privati operanti sul territorio in molteplici settori.

Eventuali spese di adeguamento del proprio sistema informatico agli standard tecnologici di E015 saranno a carico del soggetto aderente.

10. Aiuti di Stato

I finanziamenti verso imprese sono adottati ed attuati nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di Stato.